

RELAZIONE SUL SEMINARIO EUROPEO

Public Quality in Museums

Cortona, Palazzone 30 settembre – 4 ottobre 1997.

Svolgimento dei lavori.

Il seminario è di fatto iniziato la sera del giorno 29 con un incontro di conoscenza e una visita alla Accademia Etrusca di Cortona che ha introdotto i partecipanti stranieri alla tradizione culturale del museo italiano e della sua genesi.

Il seminario si è quindi sviluppato secondo il programma definito con una modifica dovuta a problemi imprevisti derivanti dal terremoto che ha colpito uno dei luoghi destinati originariamente ad una delle escursioni (San Sepolcro).

Si è quindi provveduto a una differente articolazione dividendo in due mezze giornate le attività di visita fuori sede come segue:

– venerdì 3 ottobre (mattina) visita ai monumenti principali di Arezzo e incontro con rappresentanti delle Istituzioni locali

– sabato 4 ottobre (pomeriggio) visita a Città di Castello con particolare riferimento alla Fondazione Burri nelle sue due sedi espositive e alla Pinacoteca Civica, anche in questa occasione i partecipanti sono stati accolti da responsabili delle istituzioni e autorità locali.

Tutte le visite si sono svolte con guide sia di lingua italiana che inglese.

Quasi ogni sera sono stati approntati momenti di incontro (visione collettiva di video, discussioni di gruppo anche informali) con un impiego intensivo del tempo disponibile.

I lavori si sono spesso protratti oltre gli orari fissati, segno dell'interesse dei partecipanti a sviluppare la discussione. La varietà dei paesi rappresentati e degli ambiti disciplinari ha fortemente stimolato lo scambio di idee e esperienze.

Nel chiostro del Palazzone è stata allestita una piccola mostra di documentazione relativa ai musei partecipanti che ha fornito una preziosa occasione di conoscenza reciproca, come pure la videolibrary che ha presentato una ampia selezione di musei di recente costituzione in Europa.

Purtroppo il prof. Kenneth Hudson, Direttore di European Museum Forum, non ha potuto essere presente per motivi di salute dovuti anche all'età, ma ha inviato una videocassetta con un suo intervento che è stata mostrata nel corso della sessione finale di sabato 4 ottobre ed ha costituito la base di una parte della discussione. In assenza del prof. Hudson, il ruolo di tutor unitamente a Massimo Negri, è stato svolto da Wim van der Weiden, direttore del museo di storia naturale "Naturalis", di Leida, e pure membro di European Museum Forum.

Quasi tutti i discussion leader hanno presenziato all'intero seminario fornendo un importante contributo alle discussioni e non limitandosi all'intervento previsto dal programma. Si è quindi creato quello spirito di comunità di lavoro e confronto che è l'obiettivo di un vero seminario.

Il seminario ha prodotto una bozza di documento finale che attualmente è sottoposta a revisione e circola tra i partecipanti. Una volta stabilita la versione definitiva, questa sarà trasmessa al Consiglio d'Europa (ente patrocinatore delle attività di European Museum Forum) e ad altre organizzazioni interessate come contributo alla definizione di una politica in materia di standard di qualità nel campo dei musei soprattutto di recente costituzione.

Domenica 5 ottobre la escursione facoltativa a Firenze e in particolare ai musei di Fiesole ha coinvolto oltre metà dei partecipanti.

Metodologia e materiali didattici.

Il seminario ha seguito un preciso metodo di lavoro : ogni sessione è stata introdotta da un discussion leader, assistito da uno dei tutor. Di norma questi interventi sono stati realizzati con l'ausilio di supporti visivi (lavagna luminosa, proiezione di diapositive, video) . La relazione introduttiva è stata immediatamente occasione di domande e scambio con il relatore che ha successivamente dato spazio al dibattito collegiale guidato. Quasi sempre si sono poi formati sottogruppi di lavoro ai quali sono stati somministrati materiali per esercitazioni (schede, brevi articoli ecc.) consistenti nella definizione di statement comuni ai gruppi con la delega a uno speaker per ogni sottogruppo di riferire al seminario in seduta plenaria.

L'alternarsi di sedute plenarie e di incontri più ristretti ha consentito ai partecipanti di conoscersi più direttamente e di meglio approfondire i temi proposti.

Nel corso delle sedute collegiali erano previsti anche rapporti di alcuni dei partecipanti su situazioni specifiche locali che i tutor ritenevano particolarmente utili in relazione al tema.

Queste relazioni sono state inserite nel contesto dello sviluppo della discussione collegiale in modo da non interrompere la progressione del lavoro. Del resto essi scaturivano da lavoro preparatorio avviato nelle settimane precedenti dai tutor con alcuni dei partecipanti che sono giunti quindi preparati a fornire un contributo appropriato alla metodologia generale di lavoro.

La sessione conclusiva, particolarmente impegnativa, ha incluso anche gli interventi di alcuni docenti della Scuola Normale Superiore di Pisa e del CNR sul tema della realizzazione di reti informatiche per scambi di informazioni museali che ha consentito un più diretto contatto con la istituzione ospitante e anche la formulazione di alcune proposte di lavoro comune per il futuro attualmente in fase di verifica di fattibilità.

Ad ogni partecipante sono stati consegnati all'inizio del seminario 3 dossier in lingua inglese:

- un dossier di base comprendente la presentazione dei discussion leader e dei tutor, testi forniti dagli stessi come introduzione alla discussione, articoli e brevi saggi su aspetti specifici,
- un'ampia documentazione relativa alle istituzioni rappresentate e ai Curriculum Vitae di ciascuno
- un catalogo dei video disponibili per consultazione (altri titoli sono stati portati direttamente dai partecipanti e non hanno potuto essere inseriti nell'elenco preparato anticipatamente dai tutor)

Sono stati inoltre distribuiti diversi materiali relativi alla Toscana e alle sue strutture museali, alcune pubblicazioni di European Museum Forum e dell'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna, come pure materiali illustrativi delle attività della Scuola Normale Superiore di Pisa e del Palazzone.

MASSIMO NEGRI

Milano, 16 ottobre 1997